

SAHARA DREAM

Algeria... l'Anello Sahariano "Offroad"

31 marzo - 14 aprile 2012

L'Algeria, paese Sahariano per eccellenza, da molti anni è al margine del turismo per i problemi di sicurezza che tutti conosciamo. In questo ultimo periodo caratterizzato da ferrei controlli, magari scomodi e noiosi per noi "turisti", le autorità chiudono le aree nelle quali non riescono a garantire la sicurezza: questo fa sì che le aree aperte siano invece garantite sicure.

Lungo i trasferimenti stradali, la Gendarmeria non permette di guidare dal tramonto (ore 19.00) all'alba (ore 6:00) quindi se si arriva ad un posto di controllo poco prima del tramonto impone di fare il campo in luoghi da lei stabiliti, solitamente nelle vicinanze in piazzole adiacenti i posti di blocco, anche se c'è l'hotel prenotato a non molti chilometri di distanza. Aggiungiamo che ci sono pochi hotel e di questi solo pochissimi sono degni di questo nome. Questo spiega perché saremo costretti ad alternare giorni con chilometraggi scarsi a giorni con lunghi trasferimenti.

Anche in questo affascinante viaggio sarà possibile, per i possessori di moto leggere, il fly and drive, cioè fare trasportare le stesse fino ad inizio piste, dove verranno raggiunte dai piloti che arriveranno in aereo o per strada sui mezzi di assistenza. Stesso discorso per il ritorno, ricaricarle sui mezzi di assistenza alla fine del fuoristrada. Con le moto leggere sarà un percorso particolarmente facile, l'ideale quindi per chi si vuole avvicinare per la prima volta al deserto.

PROGRAMMA

1° Giorno sabato

Appuntamento al porto di Genova alle 14:00, imbarco e partenza previsti alle ore 17:00.

2° Giorno Km 80

-Croceristi. Arrivo al porto di Tunisi previsto per le 17:00 sbarco, operazioni doganali ed uscita dal porto alle 19:00. Breve trasferimento sino ad Hammamet. Cena e pernottamento in un ottimo hotel 4-5 stelle.

-Aviotrasportati. Arrivo dei partecipanti in aereo su Tunisi (varie possibilità di aeroporto ed orario di partenza), riunione con il gruppo.

3° Giorno Km 450

Raggiungeremo Tozeur passando per Mides, Tamerza, Chebika (le oasi di montagna Tunisine): se fossimo entrati in Algeria verso sera non avremmo potuto dormire in un hotel decente, se fossimo andati dritti da Hammamet a Tozeur saremmo arrivati nel primo pomeriggio... faremo un po' di turismo. Sistemazione in un ottimo hotel 4-5 stelle.

4° Giorno Km 560

Sveglia all'alba. Arriveremo alla frontiera Algerina (previste almeno un paio, ma fino a 5/6 ore in dogana), Cena e pernottamento in hotel a Ghardaia.

5° Giorno Km 670

Sveglia all'alba per chi vuole visitare Ghardaia, famosa per la sua architettura. Partenza alle 9:00 in direzione In Salah. Cena e pernottamento in hotel.

6° Giorno Km 670

Dopo In Salah inizia il profondo sud Algerino, la strada è rovinata a tratti ed il traffico praticamente assente, luoghi desolati e bellissimi ci accompagnano fino a Tamanrasset.

Arrivo degli "aviotrasportati" e riunione del gruppo. Cena e pernottamento in hotel.

7° Giorno Km 0-150

Sveglia all'alba ed escursione sull'Assekrem fino al mitico Eremitage du Pere Foucauld situato a 2585 m slm.

Il percorso può essere a tratti impegnativo, anche perché da un anno all'altro quella strada di alta montagna può subire importanti deterioramenti se non risistemata. Un panorama di eccezionale bellezza ed unico nel suo genere ci compenserà degli sforzi fatti.

Ritorno a Tam dopo aver visto probabilmente il tramonto più bello della nostra vita, cena e pernottamento in hotel.

8° - 9° - 10° Giorno Km 700 (500 di fuoristrada)

Percorreremo la famosa pista Tam-Djanet, dove ci godremo un meritato riposo. Cena e pernottamento in campo lungo il percorso ed in hotel a Djanet. Campo comodissimo, per quello che può essere un campo nel deserto, per il supporto logistico che solo un camion come il nostro può fornire: doccia calda, cucina Italiana eccellente in qualità e quantità, luce, trasporto bagagli.

11° Giorno Km 0-200

Giornata di possibile relax, oppure visto che ci troveremo in un'area tra le più belle ed interessanti del Sahara, potremo scegliere di fare un'escursione a piedi e dorso d'asino, sulle pendici del Tassili irraggiungibili dai veicoli, alla ricerca di entusiasmanti pitture rupestri e grotte nascoste. Oppure escursione su veicolo proprio nell'Oued Injerane, dove mirabolanti archi e severe cuspidi rocciose si fondono con la morbida eleganza delle dune. Ritorno a Djanet. Carico delle moto sui mezzi di assistenza. Volo di rientro per gli "aviotrasportati". Cena e pernottamento in hotel.

12° Giorno Km 500

Trasferimento stradale tra panorami bellissimi, visiteremo l'oasi di Iherir e proseguiamo verso Illizi. Cena e pernottamento in hotel (scadente, ma non c'è di meglio nel raggio di 400 chilometri verso sud e 980 verso nord).

13° Giorno Km 980

Giornata epica (ce lo impongono gli hotel inesistenti). Sveglia prima dell'alba e partenza alle primissime luci del giorno... o appena prima. Trasferimento su asfalto lungo le strade Algerine, poco frequentate al di fuori delle città. Pernottamento ad Hassi Messaoud. Cena e pernottamento in hotel.

12° Giorno Km 410

Relativo relax dopo la giornata epica. Breve trasferimento in frontiera. Fortunatamente l'uscita dall'Algeria è molto più veloce dell'entrata, quindi guideremo fino a Tozeur. Se le formalità doganali non saranno più lunghe del solito, chi ne avrà voglia potrà visitare il museo del Sahara, vicino all'hotel. Cena e pernottamento al solito hotel.

13° Giorno Km 550

Le nostre fatiche stanno volgendo al termine: attraverseremo il Chott el Jerid, il famoso lago salato, e visiteremo l'altrettanto famoso colosso di El Jem, quindi raggiungeremo Hammamet. Cena e pernottamento al solito hotel.

14° Giorno Km 70

-Croceristi. Breve trasferimento a Tunisi e mattinata libera. Appuntamento al porto alle 13:00. Partenza della nave prevista alle 15:00

-Aviotrasportati. Volo da Tunisi per l'Italia (varie possibilità).

15° Giorno

Arrivo della nave a Genova previsto per le ore 13:00. Fine dei servizi.

Purtroppo, l'esperienza personale e quella di altri ci hanno insegnato che in Algeria, più che in altri Paesi, non è impossibile che la polizia o i militari, dalla sera alla mattina "chiudano" una certa zona. La regione che abbiamo scelto per questo viaggio è indiscutibilmente, oltre che una delle più belle, anche una delle più sicure di tutta l'Algeria ed è lontana da confini e zone "calde". Comunque, perché non succeda anche a noi quanto già successo ad altri, abbiamo già pronto il "piano B", altrettanto bello.

CONSIGLI UTILI

CLIMA

Nonostante l'ampia facciata marittima, l'Algeria beneficia in misura marginale delle condizioni climatiche proprie della regione mediterranea. Le temperature estive sono, all'interno del paese ovunque molto elevate mentre quelle invernali possono essere estremamente basse e risentono grandemente della perdita di calore per irradiazione. E' pertanto necessario un equipaggiamento personale adeguato alle variazioni di temperatura, che possono comportare notti fredde (in inverno anche molto inferiori allo 0°).

LINGUA

La lingua ufficiale è l'arabo. Molti parlano il Francese, alcuni l'Inglese o l'Italiano.

VARIE

La moneta corrente è il Dinaro Algerino, vale circa 0.01 Euro. E' proibita l'importazione di armi, anche del genere "coltello di Rambo" e quella degli alcolici è regolamentata. E' proibito fotografare e filmare tutto quello che ha attinenza con aerei, militari, petrolio, polizia e governo in genere (ma spesso basta chiedere il permesso e questo viene dato).

ALBERGHI

Le strutture alberghiere che utilizziamo sono sempre le migliori o tra le migliori della zona o vengono scelte per la loro comodità e/o vicinanza a servizi come ad esempio i porti e frontiere e/o sicurezza del parcheggio. Non bisogna dimenticare, però, che l'Algeria non è avvezza al turismo ed è normale incontrare disservizi anche nei migliori hotel e scarsa pulizia in genere. Utilizzeremo quindi spesso la regola "meglio nel mio sporco che in quello degli altri", approfittando di campeggi e ostelli dove dormiremo nei nostri sacchi a pelo. Nei campeggi l'acqua non manca mai, ma spesso per fare la doccia calda bisogna arrangiarsi a orari strani.

CAMPI

Nei nostri campi l'acqua non mancherà mai, ma non saranno tollerati gli sprechi.

EQUIPAGGIAMENTO

VESTIARIO

Pantaloni comodi, calzoncini corti (le signore dovranno usarli con discrezione), felpa, costume da bagno (anche in inverno), calzini, slip, scarpe da ginnastica o trekking, ciabatte o scarpette per doccia, magliette. In inverno aggiungere un maglione pesante e pigiama o tuta da ginnastica e giacca a vento. Per gli automobilisti si consiglia un gilet di tela, imbottito o meno in base alla stagione, tipo fotografo, con un grande numero di tasche.

Per i motociclisti è indispensabile l'abbigliamento specifico ed in particolare, oltre all'immane casco, anche protezioni per schiena, gomiti e spalle, stivali e guanti da motocross, ginocchiere, fascia lombare, giacca da enduro.

Ripeto, in inverno può essere molto, molto freddo.

TOILETTE

Spazzolino, dentifricio, sapone, shampoo, pettine o spazzola, deodorante, asciugamano grande e piccolo, carta igienica, fazzoletti, salviette detergenti umidificate (molto comode), assorbenti, collirio, burro di cacao, crema solare e idratante.

MEDICINALI

Una piccola farmacia per il pronto soccorso e per le necessità basilari è a disposizione durante il viaggio. Premunirsi comunque dei farmaci di uso abituale.

VACCINAZIONI

Nessuna obbligatoria, consigliabile quella antitifica con tre pastiglie di Vivotif 15 giorni prima della partenza.

CARTINE

La più conosciuta è la Michelin 741, che sostituisce la famosa 153 (poi 953), Africa Nord ovest scala 1:4.000.000, di facile reperibilità. Per la cronaca, l'organizzazione userà cartine digitali in scala 1:500.000 e foto satellitari ad alta definizione appositamente studiate per l'uso degli strumenti di navigazione di cui è dotata.

VARIE

Marsupio per conservare documenti, se non si usano pantaloni o gilet "multitasche", chiavi di scorta per l'auto e la moto che ne è provvista (attaccate con del nastro adesivo al veicolo), coltello milleusi, pinzette (per togliere eventuali spine, in genere incorporate nel milleusi), bussola e/o satellitare (non indispensabili, ma può essere interessante sapere dove ci si trova), cartina, **posate (comode quelle richiudibili)**, **bicchiere**, **piatto o gavetta**, penna a sfera, pastiglie tipo Enervit o Polase, barrette energetiche tipo Mars, quasi **indispensabile la torcia elettrica da fronte** con pile di scorta, ago e filo, accendino o fiammiferi (anche per bruciare la carta igienica usata), occhiali da sole, sacco a pelo in piuma di ottima qualità (per viaggi invernali e primaverili) o normale, materassino, tenda (sufficiente una ogni 2-3 persone). Per i motociclisti è molto comoda la borraccia soffice e piatta da fissare dietro la schiena (**camel**) ed il **marsupio** del tipo usato durante le competizioni enduro, o uno zainetto, dove tenere le cose di uso immediato come macchina fotografica, bottiglia d'acqua (la borraccia, in particolare quelle di alluminio, può fare male se si cade), bicchiere, posate, ecc.

Gli utilizzatori dei mezzi di assistenza per il loro bagaglio personale, sono vincolati da evidenti motivi di organizzazione del carico, **all'utilizzo di una sola borsa morbida grande (max 40x50x80) o due piccole per abbigliamento, ricambi, ecc.** Le borse saranno caricate al mattino e scaricate alla sera (**si confida in una cortese collaborazione**). Gli oggetti che saranno usati durante il giorno (camere d'aria, macchina fotografica, videocamera, ecc.) e **gli indumenti che ci si toglierà quando il sole inizierà a scaldare (felpe, guanti, ecc.) saranno portati dai rispettivi proprietari nei propri marsupi o zainetti** (ma visto che di solito guidando in

fuoristrada ci si scalda immediatamente, normalmente si parte con l'abbigliamento adeguato a tutta la giornata).

Non saranno assolutamente permesse, neanche per periodi limitati, situazioni del genere: caschi, giacche, stivali da moto dentro alle auto dell'assistenza durante i tragitti stradali (anche se brevissimi), nonché scarpe o qualsiasi altra cosa dentro alla busta di plastica a spasso per il camion, tanto c'è posto, verranno "PERSE" (si dice così) immediatamente.

MOTO E AUTO

Sono indispensabili mezzi in perfetta efficienza anche se non preparati specificamente. Le operazioni più importanti nella preparazione di una motocicletta sono il controllo dello stato di **catena, corona** (di acciaio o in lega di ottima qualità, in alluminio NON DURANO) e **pignone** (catene esclusivamente del tipo O-Ring, nuove o quasi), **abbiamo ottimi contatti con un'azienda produttrice e vi possiamo fornire questo materiale di qualità ed a prezzi ottimi**, controllo della catena di distribuzione e relativo tenditore, controllo dei cuscinetti ruote (difetto classico dei KTM EXC) e sterzo, della tensione dei raggi ruota, montaggio di un filtro per la benzina, di camere d'aria rinforzate e di **pneumatici Michelin Desert** (molto costosi e di difficile reperibilità), indispensabili per le moto pesanti, oppure, ma solo per moto leggere e non tutti i viaggi, di altri **modelli specifici per entro-fuoristrada. Non montare assolutamente altri tipi di gomme che non siano i Desert se non dopo averle discusse con l'organizzazione** (esistono pneumatici eccellenti per impieghi "europei" che si sono dimostrati penosi in Africa). Per alcune tipologie di viaggio, ma non tutti, consigliamo le mousse. **Non montare le mousse se non dopo averne discusso con l'organizzazione**, ottime nelle competizioni, richiedono nell'uso accorgimenti non conosciuti dalla maggior parte dei motociclisti. Ripeto, **chiedere consigli all'organizzazione** prima di scegliere le gomme, possono diventare un grande problema per se e per gli altri del gruppo.

Per le grandi Enduro richiediamo di montare le **Metzler Karoo** oppure le **Continental TKC 80**. Portare una maglia di congiunzione adatta alla propria catena (se possessori di moto con la catena diversa dalla solita "520" o "135" portarne una intera di scorta), **filtro aria di scorta** (anche se in spugna, si può rompere lavandolo), leve frizione e freno, leva del cambio, specialmente se in alluminio, candele, cavi gas e frizione, raggi ruota. L'**autonomia** minima deve essere di **100 km**. Consigliamo il montaggio di paramani chiusi sui lati del manubrio, di solito salvano sia le mani sia le leve (in questo caso sono meno utili quelle di scorta). **Informarsi sui difetti congeniti del proprio modello di moto.**

L'organizzazione sarà dotata di varie camere d'aria di scorta che potranno essere fornite al bisogno, a pagamento. Coloro i quali desiderino utilizzare le proprie **dovranno** tenerle a portata di mano (fissate alla moto, nel marsupio... ecc.), **non sarà possibile accedere al proprio bagaglio lungo le piste** per futili motivi quale una foratura.

Le auto dovranno essere munite di pneumatici adatti alle piste desertiche (più due di scorta: almeno una ruota completa ed una senza cerchio). Importante la misura: la gomma alta e larga galleggia meglio sulla sabbia e si taglia meno sulle pietre, ma rende l'auto meno stabile su strada e stressa maggiormente la trasmissione se male utilizzata. Si sconsigliano vivamente i portapacchi (se non abbondantemente collaudati), ne riportiamo a casa nel camion in media uno ogni due viaggi (per disincentivare l'utilizzo di portapacchi scadenti, per la riparazione o il recupero di portapacchi o tende da tetto saranno richiesti 200€). Portare filtri aria e gasolio di scorta, cinghie per pompa acqua e alternatore, 2 camere d'aria o kit per riparazione tubeless, cric (meglio se a binda per le auto alte e con supporti specifici, meglio a pallone per auto basse), piastre da sabbia (se si hanno già a disposizione, altrimenti non serve acquistarle), pala, **cinghia di traino e relativi ganci**, serbatoi supplementari o taniche (solo in ferro per la benzina) per una autonomia minima, con consumi molto superiori al normale, di **700 km**.

Nota bene: non crediate che il fatto di non essere costretti a portare le piastre sottintenda un percorso "da incapaci". Vi accorgete che i consigli giusti e, se necessario, un aiuto da un'altra auto, sono molto più utili.

RICETRASMITTENTE e GPS

Per le auto è assolutamente consigliato l'uso di una radio ricetrasmittente CB (possibilmente molto semplice con pochi tasti e pomelli, meno rischio di problemi per la sabbia, da accoppiare ad un'antenna più lunga possibile e piazzata in alto, sul tetto, ed un altoparlante esterno per le auto rumorose) o meglio ancora un VHF (144MHz / 2 metri) e per le moto di una PMR o addirittura una ricetrasmittente VHF/UHF che abbiamo già collaudato con successo e se ordinata in tempo utile possiamo fornire . Il GPS non è indispensabile, ma può essere utile averlo per propria soddisfazione personale o per ulteriore sicurezza (se legato ad una ricetrasmittente efficiente).

La situazione ad oggi è la seguente:

Dovremo attraversare la Tunisia, dove il GPS è permesso, ma richiede circa un'ora di tempo per l'autorizzazione, quello del CB, VHF, UHF, LPD, PMR e ricetrasmittenti di qualsiasi tipo, non è permesso.

I GPS però, se visti o dichiarati alla dogana Tunisina, dato che ci porterebbero a perdere un sacco di tempo, tanto vale nasconderli molto bene e per male che vada, se vengono trovati, si perderà tempo a compilare le suddette dichiarazioni. Le ricetrasmittenti potrebbero essere confiscate, con la necessità di perdere ulteriore tempo per la consegna nell'apposito ufficio ed al rientro per la riconsegna (si parla di ore).

DOCUMENTI PERSONALI

Passaporto bollato e valido per almeno 6 mesi e munito di visto, che possiamo fornirvi o che potrete richiedere personalmente a seguito della presentazione dell'invito che forniremo (in ogni caso un delirio burocratico).

DOCUMENTI AUTO E MOTO

Carta di circolazione ed eventuale delega a condurre il veicolo qualora non fosse di proprietà del conducente, carta verde e libretto internazionale per coloro non ancora in possesso del libretto definitivo.

PASSAPORTO, LIBRETTO ED EVENTUALE DELEGA, DEVONO ESSERE PORTATI CON SE AI PIANI SUPERIORI DELLA NAVE PER ESPLETARE LE FORMALITA' DOGANALI DURANTE LA NAVIGAZIONE.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Passeggero auto e moto propria	€ 1480
Passeggero veicoli organizzazione	€ 1730
Conducente + moto	€ 1980
Conducente + auto	€ 1980
Supplemento volo aereo Italia-Tamanrasset-Djanet-Italia e trasporto moto	da definire
Visto	€ 140
Quota iscrizione	€ 40,00
Assicurazione annullamento viaggio	da definire
Escursioni e trasporto dei passeggeri nel tratto fuoristrada	da definire

LA QUOTA COMPRENDE:

- Biglietto passaggio nave Genova - Tunisi - Genova, prima classe, cabina doppia fino ad esaurimento disponibilità, pasti inclusi.
- Trasporto dei passeggeri su fuoristrada con autisti/guide, nei tratti desertici ed in fuoristrada, minibus o taxi per i trasferimenti stradali.
- Pernottamenti in hotel Tunisini 4-5 stelle e pernottamenti in hotel e campeggi Algerini, mezza pensione, bevande escluse.
- Pasti caldi serali e pranzi al sacco sulle piste, quando le condizioni del percorso consentono la sosta di mezzogiorno.
- Assistenza tecnica (manutenzioni straordinarie e riparazioni impreviste) e logistica per tutto il corso del viaggio con insegnamento delle nozioni basilari di orientamento e navigazione con uso di bussola e satellitare.
- Bevande varie nei tratti desertici.
- Accompagnatore italiano al seguito.
- Guide e/o accompagnatori locali se e dove necessario.
- Utilizzo completamente gratuito del telefono satellitare in caso di emergenza.
- Recupero moto in avaria.
- **Traino delle auto guaste o incidentate fino all'asfalto, solo se possibile con i veicoli dell'organizzazione con l'aiuto degli altri clienti.**
- Trasporto carburante per moto e quad.
- Assicurazione assistenza medica e bagaglio.
- Tutto quanto non espressamente indicato nel precedente paragrafo ed in particolare:
- Eventuali ristoranti di cui si potrebbe fare uso per il pranzo di mezzogiorno.
- Eventuali cene speciali in ristoranti esclusivi che il gruppo potrebbe decidere di frequentare.
- Bevande varie, al di fuori dei percorsi desertici.
- Carburante (in Algeria circa 0,15 € al litro il gasolio e 0,22€ la benzina, in Tunisia circa 0,5 € al litro il gasolio e 0,7€ la benzina).
- Pratica di rilascio del visto consolare.
- Assicurazione RCA, circa 30 Euro ogni veicolo proprio.
- Assicurazione "Europe Assistance" o corrispondente per il rimpatrio delle auto guaste o incidentate.
- Manutenzione ordinaria dei Vs. veicoli, anche se ci sarà sempre chi vi insegnerà come fare.
- Utilizzo del telefono satellitare per comunicazioni personali.

Le quote sono valide per un minimo di 10 persone.

Organizzazione tecnica a cura di Macedonia Adventure.

Informazioni tecniche: Tel. (+39) 335 8018383 - Fax (+39) 051 6645086

E-mail sahara@saharadream.com

Web www.saharadream.com

LA QUOTA NON COMPRENDE:

SCHEDA ISCRIZIONE ALGERIA

Da restituire compilata **IN TUTTI I SUOI PUNTI** almeno **30 giorni prima della partenza** (dal 29° giorno in poi € 80 di supplemento e non si assicurerà l'ottenimento del visto per i ritardatari)

Cognome	Nome
Codice Fiscale	Data di nascita
Città e Paese di nascita	Residente in via, n.ro
Cap	Città
Provincia	Stato Civile
Nome del padre	Nome e cognome madre
Cittadinanza attuale	Cittadinanza d'origine
Cognome coniuge	Nome coniuge
Data nascita coniuge	Luogo nascita coniuge
Cittadinanza coniuge	Cognome, Nome, data, luogo nascita, cittadin. figlio
Cognome, Nome, data, luogo nascita, cittadin. figlio	Cognome, Nome, data, luogo nascita, cittadin. figlio
Numero di Passaporto	Data del rilascio
Luogo e autorità che ha rilasciato	Data di scadenza (controllare anche il bollo)
Professione	Datore di lavoro
Indirizzo professionale	Telefono (lavoro)
Telefono (abitazione)	Telefono (portatile)
E-mail	
Già stato in Algeria?	Se sì, quando ?
Motivo del precedente visto ?	Numero telaio
Numero targa	Paese di immatricolazione
Genere	Cilindrata
Marca veicolo	Alimentazione
Colore	Tipo carrozzeria
Tipo	Numero posti
Numero telaio	Data 1a messa in circolazione
Peso totale	Carico utile

Cancellare le opzioni che non interessano:

Non dispongo di tenda - Sono autosufficiente - Dispongo di tenda e metto a disposizione 1/2/3 posti

Condivido la tenda con

PASSAPORTO / VISTO

Consegnare tassativamente entro 30 giorni dalla partenza (dal 29° giorno in poi € 80 di supplemento e non si assicurerà l'ottenimento del visto per i ritardatari):

- 1 - Passaporto in originale con la validità residua di minimo 6 mesi dalla data del rientro. Deve essere firmato.
- 2 - 2 fototessera.
- 3 - 2 moduli compilati e firmati dal richiedente (che vi forniremo), riportando le date di viaggio uguali alla lettera di invito.
- 4 - Assicurazione medica nominativa in originale (non cumulativa) per l'intero periodo di viaggio con i massimali minimo 30.000€ + copia, altrimenti la faremo noi al costo di 30€.

A coloro i quali volessero provvedere autonomamente al proprio visto, noi dovremo fornire:

- 1 - Lettera di invito con la presa in carico, proveniente dal corrispondente Algerino.
- 2 - Lettera di agenzia che ha organizzato il viaggio con l'itinerario dettagliato in originale.
- 3 - Biglietto nominativo per la nave andata / ritorno.

DOCUMENTI VEICOLO

Libretto del veicolo (fare anche una fotocopia da portare in viaggio) intestato al conducente, da consegnare il giorno dell'imbarco per chi si fa trasportare il veicolo.

Ripetiamo: quando si entra in nave, portare con se in cabina i documenti del veicolo per sbrigare le pratiche doganali durante la navigazione.